

NOTIZIARIO

della **COMUNITÀ PASTORALE MADONNA DELL'AIUTO**
GORGONZOLA

7 luglio 2019

<http://www.chiesadigorgonzola.it>



UNA RIVOLUZIONE COPERNICANA

Oggi in una parrocchia normale la gente pensa così: *“Il nostro parroco ha un sacco di cose da fare: deve predicare, incontrare la gente, seguire gli anziani, i malati, organizzare il catechismo...Poverino! Diamogli una mano, altrimenti come fa? E quando non ci saranno più preti, addio Chiesa e addio Vangelo!”*. L'idea che sta sotto a questo ragionamento è che tocca ai preti annunciare Gesù, **i laici** possono al massimo provare compassione per loro e aiutarli a fare cose che spettano a loro, danno la loro collaborazione ma nulla più.

E se fosse vero il contrario?

La vita di Gesù è stata interamente dedicata a far sì che la vita di ogni uomo fosse un capolavoro di bontà, di generosità, di bellezza; perché i giovani cambiassero il mondo in un regno di giustizia e di pace; perché gli uomini vivessero **in comunione con Dio e tra di loro**.

I primi cristiani, che avevano capito questo, non erano più andati al tempio a chiedere ai sacerdoti di ammazzare per loro un vitello da offrire a Dio...

Il **nuovo culto**, come san Paolo ha insegnato, non è più fatto di sacrifici separati dalla vita, ma dai nostri affetti, dal nostro amore, dal nostro lavoro...dalla nostra vita! Il Vangelo va fatto risplendere nel lavoro, nello studio, negli affari, nelle nostre relazioni.

Non si tratta più, se mai lo era stato, di delegare ai preti la comunicazione della fede, l'essere cristiani... è compito di tutti in quanto battezzati.

Ecco il rovesciamento di mentalità, la rivoluzione copernicana che è chiesta oggi alla chiesa: sono i preti **a servizio** dei laici e non viceversa!

Il loro compito è quello di aiutare tutti i credenti a fare della propria vita un **dono a Dio e ai fratelli**.

Sono allora i giovani a dialogare e a incontrare i giovani in oratorio o a scuola; è la famiglia che educa i figli alla fede; sono giovani e adulti, ragazzi e ragazze, a rendere bella la domenica...

Forse non è un caso che, vivendo così, facendo della propria vita un'offerta a Dio, i primi cristiani si chiamassero tra di loro **“santi”**; ed è di questo tipo di santità, dentro la realtà quotidiana, che ha bisogno la vita della nostra comunità.

Don Paolo

Da lunedì 8 luglio sarà sospesa la Messa feriale delle 7.00 fino alla fine di agosto

NOTIZIE

Da lunedì 8 luglio sarà sospesa la Messa feriale delle 7.00 fino alla fine di agosto e la segreteria resterà aperta solo al mattino



SERATA CULTURALE

Lunedì 8 luglio alle 21.00 la libreria Martesana organizza, nel giardino della casa parrocchiale un incontro con lo scrittore e psicoterapeuta **Massimo Recalcati**, che presenterà il suo ultimo libro: **"LA NOTTE DEL GETSEMANI"**.
Introdurrà la serata il giornalista **Alessandro Zaccuri** di *Avvenire*.

APPUNTAMENTI PER SETTEMBRE

Domenica 1 settembre

BATTESIMI

Domenica 1 alle 15.00 incontro di preparazione ai **Battesimi** di:

Domenica 15 settembre a san Protaso e Gervaso

Domenica 22 settembre a San Carlo

Sabato 7 settembre

**AMMISSIONE DI DOMENICO ALONGE
AI CANDIDATI AL DIACONATO E
PRESBITERATO E VESTIZIONE IN DUOMO**

Sabato 7 settembre alle ore 9.00 in Duomo

Domenica 8 settembre

RITIRO PER LE CATECHISTE

Domenica 8 settembre al mattino dalle 9.00 alle 12.30 ritiro per le catechiste di tutti i gruppi.

INCONTRO PER GLI EDUCATORI ADO-18ENNI-GIOVANI

Domenica 8 settembre alle 15.00 incontro per programmare l'anno di pastorale giovanile, con particolare riferimento alla preparazione alla prima Messa di Alessandro Fornasieri che sarà **sabato 13 giugno 2020**

Martedì 10 settembre

QUATTRO GIORNI COMUNITA' EDUCANTI

MELZO Oratorio Parrocchiale - Via Orsenigo, 7
ore 20,45 di Martedì 10, Giovedì 12, Martedì 17,
Giovedì 19 settembre 2019

Mercoledì 11 settembre

INCONTRO CONSIGLIO PASTORALE

Mercoledì 11 settembre alle 21.00 si ritrova il Consiglio pastorale per definire il calendario dell'anno e i passi per le elezioni del nuovo Consiglio. Inoltre si definiranno le iniziative per celebrare i 200 anni di costruzione della Chiesa di san protaso e Gervaso.

Sabato 14 settembre

RITIRO DEGLI ANIMATORI DEI GRUPPI DI ASCOLTO DEL VANGELO NELLE CASE

Sabato 14 settembre giornata di formazione e di programmazione per tutti gli animatori e i proprietari della case in cui si terranno i GRUPPI DI ASCOLTO DEL VANGELO, che prenderanno il via **venerdì 18 ottobre**.

Venerdì 20 settembre

INIZIO DELL'ATTIVITÀ DI SALA ARGENTIA

Venerdì 20 alle 20.30 *Kick off*: serata di presentazione dei programmi, con spettacolo e inaugurazione della Sagra del Gorgonzola con degustazione raffinata ed estrazione di due abbonamenti gratuiti per la prossima stagione teatrale.

Domenica 22 settembre

CAMMINO PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE DELLA COMUNITA' PASTORALE

Domenica 22 settembre: "Nomination" di candidati

Domenica 13 ottobre: Pubblicazione delle liste

Domenica 20 ottobre: Elezioni durante le Messe

Domenica 3 novembre: Pubblicazione dei risultati

Sabato 28 settembre

DIACONATO DI ALESSANDRO FORNASIERI

Sabato 28 settembre alle 9.00 in Duomo a Milano Alessandro sarà ordinato Diacono dall'Arcivescovo e diventerà sacerdote sabato 13 giugno 2020, celebrando la sua prima Messa, a san Carlo, Domenica 14 giugno e a san Protaso e Gervaso Domenica 21 giugno!

Domenica 29 settembre e Domenica 6 ottobre

FESTA DEGLI ORATORI

San Carlo: Domenica 29 settembre

San Luigi: Domenica 6 ottobre

Dal 7 ottobre

INIZIO CATECHISMI

Dalla seconda settimana di ottobre riprendono i catechismi di **4^ e 5^ elementare**.

La **3^ elementare**, invece, inizierà a fine ottobre (potranno iscriversi solo i bambini dei genitori che hanno partecipato agli incontri di 2^ elementare, gli altri solo dopo due incontri per i genitori che si terranno nel mese di ottobre).

La **2^ elementare** inizierà il cammino a partire da febbraio 2020

Sabato 12 ottobre

MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE EUCARISTICA

Sabato 5 ottobre mattinata di ritiro decanale



Arcidiocesi di Milano
CURIA ARCIVESCOVILE

VERSO IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DI COMUNITÀ PASTORALE

Domenica 20 ottobre 2019 saremo chiamati a rinnovare i membri dei Consigli Pastorali e degli Affari Economici delle nostre Comunità Pastorali e Parrocchiali.

Il Consiglio Pastorale *«ha un duplice fondamentale significato: da una parte, rappresenta l'immagine della fraternità e della comunione dell'intera comunità di cui è espressione in tutte le sue componenti, dall'altra, costituisce lo strumento della decisione comune pastorale»*.

Il Consiglio per gli Affari economici *«è moralmente responsabile con il parroco davanti alla comunità parrocchiale del corretto e puntuale assolvimento di tutti gli adempimenti e delle obbligazioni che, per diritto canonico o norma civile, sono poste a capo della Parrocchia»*.

Rinnoveremo questi Consigli per gli anni 2019-2023 e lo faremo non con la rassegnazione di una Chiesa in decadenza, ma animati dalla gioia di percorrere una nuova tappa evangelizzatrice nella vita della nostra Diocesi. Camminiamo insieme custodendo il dono della comunione e la coscienza della corresponsabilità. La scelta della Comunità Pastorale è promettente: in essa rimangono le Parrocchie come “chiesa tra le case”, ci si scambiano i doni che lo Spirito diffonde e si cercano vie per essere discepoli testimoni.

1. Come camminare?

L'occasione del rinnovo ci può rimettere in gioco, guardando decisamente al domani, secondo i quattro tratti irrinunciabili che il vescovo Mario ha indicato, promulgando il Sinodo minore “Chiesa dalle Genti”.

Dimorare nello stupore. È una condizione spirituale che rende leggeri, lieti, contenti: suggerisce che l'esperienza cristiana è una grazia sorprendente. Prima dei doveri da adempiere, prima delle verità da imparare, prima dei problemi da affrontare, prima delle procedure da osservare, la convocazione di tutti i popoli sul monte del Signore è una festa da celebrare, una sorpresa che commuove e trafugge il cuore (cfr. At 2,37).

A proprio agio nella storia. Si è sperimentato che l'intraprendenza e la creatività, se vissute con costanza e saggezza, permettono di affrontare i problemi, di risolverne molti e di convivere con quelli che non si possono risolvere. Ci ha sempre accompagnato quel senso di responsabilità per i talenti ricevuti che impedisce di restare inoperosi e di pensare solo a se stessi.

Il forte grido. La vocazione a dare forma alla Chiesa di domani, vissuta nella docilità allo Spirito di Dio, impegna a percorsi di sobrietà, a forme pratiche di solidarietà, a una sensibilità cattolica che non tollera discriminazioni.

Vieni, ti mostrerò la promessa sposa, la sposa dell'Agnello (Ap 21,9). Le nostre liturgie, i nostri canti, la nostra poesia, le immagini della nostra devozione: ogni celebrazione accoglie il dono della comunione che ci unisce e invita ad esprimerlo con gratitudine e gioia edificando una Comunità che rivela nell'unità la ricchezza della pluriformità.

2. Perché proprio io? Come posso partecipare?

Forse, nelle nostre Comunità ci si sente spesso “controparte” e “voce fuori dal coro”, invece di sentirsi tutti dediti con passione e generosità alla vita e alla crescita di una Comunità. È ancora Papa Francesco, in *Evangelii Gaudium*, a ricordarci quattro punti di stile con cui consigliare. “Il tempo è superiore allo spazio”; “l'unità prevale sul conflitto”; “la realtà è più importante dell'idea”; “il tutto è superiore alla parte”. Questo stile orientato al bene comune e alla pace rasserena e incoraggia.

In questo cammino di evangelizzazione, infine, nessuna Comunità è sola. Ogni Comunità, infatti, sa di essere inserita dentro un cammino diocesano e di Chiesa universale, che ci impedisce di cadere nella lamentela e nel campanilismo. Questo «sentirci parte» della Chiesa ci fa acquistare respiro e ampiezza di orizzonti, recuperando anche speranza e prospettive.

3. Che cosa è affidato ai Consigli Pastorali?

Ai Consigli Pastorali è affidata la cura che la comunità dei discepoli del Signore viva del rapporto con il Signore. Che sia una comunità che nasce dall'Eucaristia, che ascolta la Parola e che vive un clima di preghiera fedele e fiduciosa, nella persuasione che senza il Signore non possiamo fare nulla.

Inoltre, è affidata la cura che la comunità dei discepoli del Signore sia il contesto in cui ciascuno riconosce che la sua vita è una grazia, una vocazione, una missione. In particolare che l'Oratorio e la pastorale giovanile siano scuola di preghiera e percorso vocazionale accompagnati con sapienza e autorevolezza da adulti che si pensano come Comunità educante.

Infine, è affidata la cura che la comunità dei discepoli del Signore sia presente, nel contesto in cui vive, come il sale della terra, la luce del mondo, il lievito che fa fermentare tutta la pasta. Con la creatività che la carità, la cultura, le feste e il buon vicinato ne siano segni semplici e luminosi.

Sono i passi, oltre quelli decisi da ogni singola Comunità, su cui si sofferma la Visita Pastorale, che il nostro Arcivescovo sta compiendo.

Ai Consigli per gli Affari Economici è chiesto sempre più, nella attuale situazione economica delle nostre Comunità, di far prevalere il «bene comune» della Comunità pastorale anche nella gestione dei beni economici. Dovremmo gradualmente superare il tempo, in cui ogni comunità parrocchiale - pur sapendosi inserita in una comunità pastorale - gestisca in modo strettamente privatistico i propri beni economici.

+ Franco Agnesi Vicario Generale



OratorioEstivo: è stata proprio una BELLA STORIA!

**Dopo 4 settimane: GAME OVER,
ma inizia il CAMPEGGIO!!!!!!**



**QUANDO GLI ORATORI
..... DANNO I NUMERI !!**

**Conteggi finali: 1.150 persone
coinvolte!!!**

Iscritti elementari	605
Iscritti medie	266
Animatori	143
Volontari adulti e giovani	132
Preti, Suore, Seminaristi	4
Pasti serviti	9.782
Ore di gioco organizzato	88
Ore di sport	24
Ore di laboratori	70
Ore di film in Sala Argentina	12
Partecipanti alle gite	1.112
Partecipanti in piscina	1.936
Oggetti smarriti	12.345

Cosa hanno guadagnato i VOLONTARI all'Oratorio Estivo?

Già... Bella domanda.....

Gli oratori possono garantire un servizio così prezioso e a costi contenuti SOLO grazie alla presenza di tanti, tanti VOLONTARI che, liberamente, con decisione spontanea e soprattutto GRATUITAMENTE, offrono la loro collaborazione costante ed attiva per l'intero periodo.

Primi fra tutti gli Animatori; senza di loro non esisterebbe l'Oratorio Estivo! Sono la via di mezzo tra i bambini e gli adulti, iniziano a prendersi le prime responsabilità, a mettere "in campo" una programmazione che sia a misura dei piccoli e con uno sguardo sapiente sui più grandicelli; a volte *seriosi*, ma con la dose necessaria di freschezza che sdrammatizza certe pesantezze tipicamente *adulte*.

E poi giovani, adulti, mamme e papà, nonni, insomma, tutte le categorie sono coinvolte nel compito di accompagnare, accudire, sorvegliare, coinvolgere in mille modi i ragazzini che vengono loro affidati.

Pensate che, anche quest'anno, **132 VOLONTARI ADULTI** si sono schierati nei due Oratori per affiancare e sostenere don Andrea, Alessandro e gli animatori e le animatrici nel loro compito.

E cosa portano a casa? Tanta fatica, un caldo micidiale, polvere, sudore, stanchezza, a volte discussioni... Ma tutto questo è sistematicamente cancellato dalla PASSIONE che travolge ogni logica, dalla gioia che trasmettono i bambini, dalla consapevolezza che ognuno di noi è chiamato ad avere uno sguardo amorevole verso l'altro e che

TUTTI INSIEME siamo una FORZA!!

Semplicemente G R A Z I E a ciascuno!!!



**..... gli
ultimi**



scatti

**La Pagina degli Oratori va in vacanza.
Ci diamo appuntamento a settembre**